

Per superare la crisi economico-sociale e per la piena occupazione

# SCENDONO IN SCIOPERO 4 PROVINCE DEL LAZIO

Mercoledì si fermano Viterbo, Rieti, Frosinone e i centri a Nord di Roma - Le richieste per un diverso sviluppo nelle campagne - Una precisa alternativa per il futuro della Regione

Lo sciopero generale dell'Alto Lazio (Viterbo, Rieti, Civitavecchia) e della provincia di Frosinone, proclamato per mercoledì 12 dicembre e al quale parteciperanno anche studenti, artigiani, rappresenta un avvenimento molto importante, in quanto delle iniziative e della battaglia che il movimento sindacale e le forze democratiche stanno conducendo nel Lazio per superare l'attuale profonda crisi economico sociale e per un equilibrato sviluppo fondato sulla piena occupazione. Si tratta infatti del momento culminante di una vasta mobilitazione operaia e popolare che si è già espressa in grandi lotte unitarie ed ha avuto anche un eco in Parlamento allorché nel 1969 trovandosi di fronte ad una mozione unitaria il governo dovette impegnarsi — ma non tenne mai fede alle sue promesse — ad indire una conferenza delle Partecipazioni statali per decidere come quando e quali investimenti industriali si possono installare nel territorio laziale.

La necessità di creare due grandi aree metropolitane nel Nord e nel Sud del Lazio che risponde fra l'altro all'esigenza di decongestionare la Capitale e di trasformare la regione da zona di consumi a zona economicamente attiva è ormai una

Riservate solo ai mezzi pubblici qualora si verifichi una situazione d'emergenza

# Chiuse al traffico Corso e Tritone?

Revoca definitiva per le « isole di sosta » - Da mercoledì riservata ai pedoni l'intera area compresa fra via della Mercede, Propaganda Fide, Babuino, via del Corso - Appello ai cittadini perchè utilizzino i mezzi pubblici



Le « isole di sosta » già su sponde venerdì sera dal Consiglio comunale non si faranno più. La commissione traffico riunitasi nel pomeriggio di ieri ha deciso infatti di revocare definitivamente il provvedimento predisposto dalla Giunta che se attuato e in vigore avrebbe servito se non ad attirare un maggior numero di auto private nel centro. La riunione della commissione traffico è durata a lungo. Le decisioni adottate — precisate in un comunicato — non hanno trovato il gradimento del rappresentante liberale mentre sono state approvate dall'arco che va dal Pci alla Dc di nuovo rispetto ai provvedimenti precedenti, vi è un impegno per una inversione di tendenza che faccia perno sul potenziamento del mezzo pubblico, in e riqualificazione di piazza di Spagna (nella quale si vuol giungere quasi alla completa pedonalizzazione) e un preciso impegno del Comune ad attuare nel caso che i provvedimenti adottati si mostrino insufficienti nuove iniziative, cioè l'interdizione al traffico di nuove strade. Il comunicato non precisa quali, ma si è saputo che, qualora le cose andassero male, si dovrebbe pensare a provvedimenti che si potrebbero essere chiusi al traffico privato.

Alla riunione hanno partecipato, oltre all'assessore Cazzari, i consiglieri Benicini, Boni e D'Agostini (Pci), Pallottini (Psi) Meta (Psdi), Cabras (Dc) Formisano (Pli) e Ferrante (Pri), nonché esperti tecnici della Ripartizione al traffico e rappresentanti dei vigili urbani e del comitato operativo traffico e viabilità. Si è verificata la decisione annunciata — una larga convergenza sulla opportunità che i provvedimenti si inquadriano nella scelta, già volte ribadita dal Consiglio comunale, di giungere progressivamente alla chiusura del centro storico ai mezzi individuali, nella politica di incentivazione del mezzo pubblico per la difesa dell'ambiente urbano deteriorato dalla congestione e dallo smantellamento atmosferico, per favorire gli spostamenti pendolari dei lavoratori. In particolare, da domani mattina sarà pedonale la via Borgognona, a partire poi da mercoledì 15 dicembre sarà pedonalizzata l'intera area compresa fra le vie della Mercede, Propaganda Fide, Babuino, Vittoria e via del Corso, con alcune eccezioni per i tassi e per il carico e scarico delle merci.

Interrogata sulla morte di Dante Valente

# Rita Galletti al giudice: «Non ho visto niente»

Cadde a terra mentre esplodevano i colpi di pistola che hanno ucciso il marito - A colloquio con il magistrato oltre un'ora



Rita Galletti con il figlio Marco

Rita Galletti la moglie di Dante Valente è stata interrogata ieri mattina al palazzo di Giustizia dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Pietro Invernizzi. La donna, che il 25 novembre scorso mentre tentava di sfuggire all'arresto. La giovane che era accompagnata dall'avv. Cipolletti e aveva con sé il figlio minore Marco e rimasta a colloquio con il magistrato — al quale è stata inchiesta — ha risposto che non ricorda sulla morte del defunto « nulla di preciso » — per oltre un'ora come si ricordava stando ai verbali ufficiali e ai risultati dell'autopsia. Dante Valente (notoriamente a dieci anni e otto mesi di reclusione per l'omicidio dell'impiantista Sergio Mariani in viale Etrusca il 12 novembre 1966) si è ucciso sparandosi sette colpi della sua pistola.

Alle 10, all'Esedra

# Riforme e occupazione: Venerdì manifestazione unitaria dei giovani

Incontro con il presidente del Consiglio regionale Paleschi - Martedì conferenza stampa alla Casa della Cultura

Le organizzazioni giovanili democratiche di fronte al perdurare dell'attacco ai livelli di occupazione dell'azienda del problema di servizi sociali della grave situazione esistente a questo riguardo tra i giovani lavoratori e studenti e disoccupati stanno preparando una manifestazione unitaria di lotta per la piena occupazione e lo sviluppo economico. La manifestazione si terrà venerdì 17 dicembre (con appuntamento alle ore 10 a Piazza Esedra).

La iniziativa è promossa e realizzata esclusivamente da un comitato che comprende le federazioni giovanili comunista, socialista e repubblicana — e i movimenti studenteschi — e i gruppi di lavoro di studenti e disoccupati. Il comitato si è formato il 15 dicembre scorso e si è riunito il 16 dicembre scorso per discutere i punti del programma di lotta. Il comitato ha già organizzato una serie di iniziative di lavoro e di studio in materia di occupazione e sviluppo economico. Per il Pci interverrà il compagno on. Giorgio Amendola per il Psi il compagno on. Pasquale De Nicola per il Psdi il compagno on. Nello Querci per il Pli.

Provocatoria manifestazione di alcuni gruppetti

Alcune centinaia di aderenti a gruppetti della cosiddetta sinistra extraparlamentare (a vanguardia operaia e unità operaia) «comitato comunista romano» hanno inscenato ieri pomeriggio una provocatoria manifestazione da S. Maria Maggiore a San Lorenzo scandendo lo slogan «Il Presidente ci segue sia a un sero della borghesia» e lanciando vergognosi insulti contro il nostro Partito e i suoi dirigenti. A San Lorenzo i gruppetti si sono dispersi.

UN NOME CHE SI SENTE E... FA SENTIRE I

ISTITUTO ALFA per la

## SORDITA'

707 DR5 - G 2001 - 646 XM - 707 RPC - T6 SUPER

Tutti contro la SORDITA' e con successo! Un esercito moderno ed attrezzatissimo che vince ogni tipo di sordità!! L'Istituto ALFA vince ogni giorno la dura lotta contro la SORDITA' Interpellate! Prove gratuite! Provare non nuoce ed una prova ben riuscita può cambiare la vostra vita.

ISTITUTO ALFA, VIA A. SALANDRA, 1-A (ang. V. XX Settembre) Tel. 474.173 - ROMA

---

VIA NAZIONALE n. 26/29  
Ang. VIA DEPRETIS 44 C

# Prada

RICCO ASSORTIMENTO DI TAGLI DI ABITI DA UOMO DELLE MIGLIORI MARCHE NAZIONALI ED ESTERE CON LO SCONTO DAL

## 20% AL 30%

A META PREZZO

# A Tivoli, Monterotondo, Subiaco, Palombara e Guidonia

## Domani in lotta operai commercianti, artigiani

Manifestazioni in tutte le città del comprensorio — Pesante situazione economica, mentre non sono stati spesi gli 88 miliardi stanziati per le opere pubbliche — A Monterotondo e Guidonia hanno dato la loro adesione allo sciopero anche le amministrazioni comunali

La lotta unitaria per la piena occupazione e un diverso sviluppo economico per le riforme sociali e contro l'aumento dei prezzi è entrata nel suo momento culminante. Dopo Pomezia e Viterbo, domani scoppiano scioperi generali a Tivoli e nei comuni dell'Alto Lazio e Frosinone.

Alla giornata di lotta di domani parteciperanno lavoratori, commercianti, artigiani, studenti di Tivoli, Monterotondo, Subiaco, Palombara e Guidonia. Vaste e significative dunque le adesioni allo sciopero proclamato dal Cgil, Cisl, e Uil.

In numerose manifestazioni verrà sottolineato il significato e il valore della mobilitazione unitaria degli operai del ciclo medio e degli studenti. A Monterotondo i lavoratori si uniranno in una nuova battaglia che si svolgerà venerdì 15 dicembre alle 10, 12 e 16 ore presso la Camera del lavoro. Benesi al centro in tenerella il sindaco e il sindaco comunista e i commercianti e gli artigiani. La manifestazione è battezzata con il nome di «Lotta unitaria».

Anche a Tivoli hanno aderito allo sciopero i commercianti e le due associazioni degli

# Interrogata sulla morte di Dante Valente

## Rita Galletti al giudice: «Non ho visto niente»

Rita Galletti la moglie di Dante Valente è stata interrogata ieri mattina al palazzo di Giustizia dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Pietro Invernizzi. La donna, che il 25 novembre scorso mentre tentava di sfuggire all'arresto. La giovane che era accompagnata dall'avv. Cipolletti e aveva con sé il figlio minore Marco e rimasta a colloquio con il magistrato — al quale è stata inchiesta — ha risposto che non ricorda sulla morte del defunto « nulla di preciso » — per oltre un'ora come si ricordava stando ai verbali ufficiali e ai risultati dell'autopsia. Dante Valente (notoriamente a dieci anni e otto mesi di reclusione per l'omicidio dell'impiantista Sergio Mariani in viale Etrusca il 12 novembre 1966) si è ucciso sparandosi sette colpi della sua pistola.

# Il tema del rafforzamento della stampa del Partito al centro dei dibattiti e delle iniziative politiche

## Forte impegno delle sezioni per abbonamenti e diffusione

Necessità di estendere la forza del Partito, la sua influenza, di far conoscere sempre meglio la sua politica e gli ideali ai quali essa è ispirata. Milite abbonamenti all'«Unità» - Oggi saranno diffuse 35.000 copie

Nell'anno che sta per finire, all'impegno di una costante iniziativa sui grandi temi del centro della lotta politica si è abbinato a Roma e in provincia un lavoro particolare per il rafforzamento del Partito e della PCCI.

In questo quadro successi rilevanti si sono avuti anche nella diffusione dell'«Unità» e di *Rinascita*. Per *Rinascita* l'obiettivo degli abbonamenti che si era stato posto dalla Direzione del Partito è stato raggiunto. Un milione di copie di *Rinascita* sono state diffuse in questi mesi. Il numero delle copie di *Rinascita* è aumentato sensibilmente e quello di *Unità* è aumentato del 28 per cento. Nel corso dell'anno scorso il giornale di diffusione più alta in Italia sono state superate in generale le 35 mila copie. Ma un dato significativo delle possibilità è al tempo stesso dell'impegno del Partito e della PCCI per la nostra stampa è costituito dal bilancio della campagna della stampa comunista e di questi anni. Bilancio positivo per la soddisfazione per la diffusione e la particolare per

# Il tema del rafforzamento della stampa del Partito al centro dei dibattiti e delle iniziative politiche

## Forte impegno delle sezioni per abbonamenti e diffusione

Necessità di estendere la forza del Partito, la sua influenza, di far conoscere sempre meglio la sua politica e gli ideali ai quali essa è ispirata. Milite abbonamenti all'«Unità» - Oggi saranno diffuse 35.000 copie

Il numero delle feste 100 sono stati i festival alla cui organizzazione hanno concorso con impegno la maggioranza delle sezioni.

Nonostante questi risultati positivi vi non possiamo comunque dire soddisfatti del grado di diffusione della nostra stampa. E ciò in rapporto soprattutto alle esigenze di orientamento di iniziativa politica e di propaganda di una grande organizzazione comunista come quella di Roma. «In questa sede», dice il rapporto, «è difficile carica di problemi antichi e nuovi e contro forze avversarie che dispongono dei grandi strumenti di informazione di massa: dal quotidiano alla televisione».

Muove da questa consapevolezza la nostra avvertenza dalle zone dalle sezioni e dalle cellule di affrontare il problema della diffusione operando una vera e propria svolta in questo che è un lavoro politico di grande importanza. In che cosa debba consistere questa svolta è stato il tema di una riunione delle segreterie di zona lo stesso problema sarà portato nei dibattiti con

# Visiteranno le sezioni cittadine e della provincia

## QUATTORDICI CAROVANE DELL'UNITA'

Oggi saranno diffuse 35.000 copie dell'«Unità» e avrà inizio la campagna per la raccolta dei 1000 abbonamenti. L'impegnativa scadenza, per rafforzare il giornale del Partito, ha visto mobilitati in questi giorni, e li vedrà maggiormente oggi, migliaia di compagni e tutte le sezioni.

Carovane dell'«Unità», con compagni giornalisti, si recheranno nelle sezioni delle zone più importanti di Roma e provincia per raccogliere gli impegni sottoscritti nella campagna per i 1000 abbonamenti. Queste le zone dove le carovane saranno presenti, fin dalla prima mattinata in città le zone ovest, est, sud e centro, nord, in provincia le zone di Colferro, Palestrina, i Castelli e infine quella di Civitavecchia Tiberina.

# Sirio Sebastianelli

## Dibattito PCI-PSI con Amendola e De Pascalis

Organizzato dal circolo «Unità» di Palestrina, il dibattito tra i compagni di Sirio Sebastianelli e i compagni di Amendola e De Pascalis sarà tenuto il 18 al teatro delle Muse. Si svolgerà un dibattito tra i partiti sul tema di «Problemi e prospettive del lavoro in un'epoca di crisi». Per il Pci interverrà il compagno on. Giorgio Amendola per il Psi il compagno on. Pasquale De Nicola per il Psdi il compagno on. Nello Querci per il Pli.

Siro Trezzini